



Club Alpino Italiano
NOTIZIARIO
SEZIONE DI MALNATE

N.5 Settembre 2006

e-mail: caimalnate@libero.it

Dir.responsabile: Romolo Riboldi

CAI Malnate

Via Capri 3

tel : 0332-425.350



Attività della sezione:

Settembre:

17/9- Stralugano, dedicato ai "runners", corsa su circuito cittadino di km 10 e 30, diversi di noi si iscriveranno, chi vuole può unirsi al gruppetto che gareggerà contro il tempo nella vicina svizzera..... attenzione, chiusura iscrizioni il 16/9, costo 15Euro per la 10km, 20 Euro per la 30km. Link: www.stralugano.ch



24/9- Escursione in Grignetta 2184m :

due gli itinerari proposti:

- Alpinistico, sulla Cresta Segantini o via Magnaghi-Lecco
 - Escursionistico: sentiero Senigallia o Cermenati
- dislivello: circa 700m, in ogni caso ci ritroveremo poi tutti in cima per la colazione al sacco...



Ottobre:

03/10 – Inizio corso di presciistica – mantenimento

Ogni Martedì e Giovedì dalle 20 alle 21 palestra Via Libia-

08/10 – Escursione al Monte Legnone 2609m, seguiremo il sentiero che parte dai Roccoli Lorla con un dislivello di circa 1200m, paesaggio unico sul lago di Como e sulle Alpi.



22/10 – Castagnata in sede.

“ Campeggio a Pinzolo “

Il tempo e la meteo non sono stati dalla nostra parte, ma i nostri soci ed amici si !
E' davvero con orgoglio che anche quest'anno possiamo portare con grande soddisfazione i dati dell'ultimo "campeggio" estivo :

Giorni di apertura: 19 Partecipanti: 53 Giorni di presenza: 474

Come si noterà siamo passati da 390 presenze nel 2005 alle attuali 474 con un incremento del 20% e con una presenza giornaliera media di circa 25 persone.

Quali le cause ?...difficile a dirsi, di certo chi lo aveva provato negli anni passati ed aveva potuto apprezzare non solo l'ottima cucina ma anche l'ambiente sereno e distensivo ci ha fatto un'ottima pubblicità, qui tra i boschi e le dolomiti del Brenta ognuno è libero di programmare la giornata e le gite secondo le proprie capacità e tempisenza forzature e senza quell'eccesso di programmazione che può far diventare un'incubo anche le ferie più desiderate.

La disponibilità di accompagnatori e la presenza sul posto di valenti micologi (Rossi e Cirila) ha poi permesso a tutti belle passeggiate e pure di approfittare della bella fungata per imparare qualcosa di scientifico anche sul misterioso mondo dei funghi.

Come al solito poi Padre Mario ,il più fortunato perché il suo Compleanno cade proprio il 10 Agosto, è stato festeggiato da tutti i presenti con cena e pranzo da far invidia agli chef più qualificati.....

complimenti Mario, ora gli anni sono 72 !



Forse oramai dovremo parlare non più di campeggio ma di "Soggiorno montano", approfitto infatti dell'occasione per parlare della logistica della nostra presenza tra le dolomiti del Brenta che, dai tempi pionieristici dei primi campeggi negli anni 60, conserva oramai solo il ricordo :

A Pinzolo 900m, infatti, in una località poco a monte dell'abitato, verso Madonna di Campiglio, immersi tra boschi e prati, possiamo contare su due belle casette alpine che permettono il soggiorno anche in condizioni climatiche avverse, alla loro sinistra, sotto un ampio porticato ecco le cucine, a destra invece i servizi esterni con le docce (con tutti i confort, acqua calda compresa), davanti alle due casette, il grande tendone usato per i pranzi e le attività al coperto (lettura, musica, gioco delle carte, gossip etc etc).

Poi, nel grande prato antistante lo spazio per le tende degli ospiti ed il parcheggio delle auto, attorno grandi castagni, faggi e pinete che gli appassionati "fungiatt" ben conoscono.....



“Corso di alpinismo”

Si è svolto anche quest'anno il corso di alpinismo diretto dall'istruttore nazionale Massimo Bertoglio.

Hanno frequentato 14 allievi che si sono esercitati sia in palestra di roccia che al Campo dei Fiori e a Ponte Brolla presso Locarno per poi finire il corso con due uscite in montagna, la prima al rifugio Rosalba in Grigna, e la seconda al rifugio Torino sul Monte Bianco.

Una terza uscita in montagna non ha potuto svolgersi causa maltempo ma è stata sostituita con salita in struttura di fondovalle ad Arnad in Valle d'Aosta.

Come preparazione delle lezioni pratiche e poi a loro completamento abbiamo svolto anche diverse lezioni teoriche presso la nostra sede.

Le novità di questo corso sono state i due giorni al rifugio Rosalba e due giorni al rifugio Torino. In entrambi i casi si è trattato di una esperienza positiva sia per gli istruttori che per gli allievi; al Rosalba è stata particolarmente curata la salita su roccia in ambiente montano mentre al Torino la progressione su ghiaccio. Quasi tutti gli allievi, con grande soddisfazione, hanno raggiunto la cima della Tour Ronde nel massiccio del Monte Bianco.

Al termine del corso hanno mostrato grande soddisfazione per quello che hanno appreso, per quello che hanno fatto e per il clima che gli istruttori della scuola, con la loro collaborazione, sono riusciti ad instaurare, si è infatti riusciti nel difficile compito di mettere a loro agio gli allievi, di rispondere alle loro esigenze e alle loro capacità, e di creare cos' un ambiente sereno e di sincera amicizia.

Infatti, mentre le capacità tecniche sono presenti in quasi tutte le scuole di alpinismo, la capacità di creare un gruppo di persone che vivono bene l'esperienza che hanno intrapreso, che si confrontano e dialogano con gli istruttori è una caratteristica che ci appartiene come scuola di Malnate e deriva dal fatto che siamo una piccola scuola, senza ambizioni e rivalità personali, formata da istruttori che svolgono il loro compito con piacere e divertendosi pure !

Gli allievi però ci hanno aiutato a capire anche i nostri punti deboli, quegli aspetti per i quali è possibile un miglioramento e che, grazie ai loro suggerimenti, cercheremo pertanto di realizzare fin dal prossimo corso.



Spedizione Elbrus

La prima spedizione della sezione fuori dai confini italiani è stata coronata dal pieno successo, tutti e 7 i nostri alpinisti sono arrivati sull'ambita cima, la più alta d'Europa a quota 5642m.....la sezione, a nome di tutti i soci, ringrazia Aldo-Fabio-Harald-Mauro-Nicola-Romolo e Virgilio non solo per l'impresa sportiva compiuta ma anche per averci fatto sognare, a proposito ,la prossima volta.....dove andremo mai ?

Ecco comunque un'anteprima della relazione dettagliata che sarà presto disponibile sul sito .

Martedì 1 Agosto 2006,

ore 2,30 sveglia, alle 3,30 colazione poi alle 4,00 saliamo sul gatto delle nevi che ci porterà fino a circa 4300m facendoci risparmiare il lungo ghiacciaio di avvicinamento alle rocce Pastuchov, ghiacciaio che comunque abbiamo già percorso più volte nei giorni precedenti per favorire e stimolare l'acclimatazione in quota. Da qui la pendenza sarà di circa 40°, il freddo è pungente ma sopportabile, il nostro gruppo presto guadagna la prima posizione con noi c'è Jimpa, sherpa Nepalese che funge da guida (Al suo attivi diversi 8000 !!).

La fatica è molta, presto il cielo si schiarisce e una stupenda rosseggiante alba ci accoglie, ci fermiamo circa ogni ora per una breve sosta e per gustarci un paesaggio mozzafiato, laggiù, verso sud la catena del Caucaso con le famose "Ushbe" che svettano sopra le nubi, montagne difficilissime di quasi 5000m a livello di Nord del Cervino / Eiger tanto per intenderci....

Ma poi quasi senza accorgersene eccoci finalmente alla sella tra le due cime, siamo già a 5200m e Harald è un poco affaticato, è quello con la minor esperienza in quota ma tiene duro, lo alleggeriamo del peso "superfluo" poi in compagnia di Fabio che lo incoraggerà per tutto il traverso si riprenderà ed alla fine sarà il primo a metter piede sull'agognata cima a quota 5642. Nel giro di 10-15min arriveremo tutti e sarà una gran festa, la gioia esploderà allora contagiosa e sarà un susseguirsi di foto e sventolio di bandiere, quella azzurrina della sezione e quella nuova di zecca donataci per l'occasione dall'Assessorato allo Sport del nostro Comune. Sono le 10.30 siamo in cammino da circa 6 ore -6 ore e mezza . Ma il tempo scorre e dopo mezz'ora è già ora di scendere, in 3 ore e mezza scenderemo di 1800m dove stremati ci butteremo sui sacchi a pelo nel nostro "barrel", nessuno parla più, la stanchezza è totale ma una grande gioia ci è cresciuta dentro .Alle 18 a cena nella baracca-cucina la tensione del giorno prima è ormai svanita, ora si scherza e ci si diverte, qualcuno riesce a procurarsi anche delle birre, in un attimo vaporizzeranno, è fatta !

Non poteva andare meglio di così, tutti in cima, insieme, lo stesso giorno e con un tempo bellissimo, questa spedizione è davvero nata sotto una buona stella , la stella del CAI !!

